VITALTHERM®

ROCK A1 - Voce di capitolato

ISOLAMENTO TERMICO DALL'ESTERNO AD INTONACO SOTTILE CON PANNELLO ISOLANTE IN LANA DI ROCCIA NATURALE



PRODOTTO GARANTITO 10 ANNI

Posa in opera sistema di isolamento termico esterno tipo **VITALTHERM ROCK A1** con pannelli isolanti incombustibili rigidi in lana di roccia a monodensità , per isolamento termico ed acustico, conformi ai Criteri Ambientali Minimi CAM.

Il sistema dovrà essere dotato di Certificazione Ambientale EPD e certificato ETA. e con le seguenti caratteristiche:

- Pannelli isolanti incombustibili rigidi in lana di roccia, per isolamento termico ed acustico, biosolubile per la sicurezza e la salute dell' uomo (biosolubilità certificata e rispettante i parametri previsti dalla direttiva europea 97/69/CE - nota Q - D.M. 01/09/1998)
- Stabilità dimensionale nelle condizioni di temperatura e umidità specificate, DS(70,90) ≤1% , SECONDO EN 13162:2012
- Classe di reazione al fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1.
- Conducibiltà termica dichiarata λD = 0,034 W/mK secondo UNI EN 1602.
- Tolleranza su spessore, T : T5 secondo EN 13162:2012
- Densità circa 100 kg/m3 secondo UNI EN 1602.
- Resistenza alla compressione σ al 10% di deformazione CS(10), 10=20 kPa secondo EN 13162:2012
- Resistenza alla trazione perpendicolare alla faccia TR, σ = 10 kPa secondo EN 13162:2012

I pannelli in lana di roccia sono dei pannelli rigidi, a fibra parzialmente orientata, contrassegnati dal codice MW-EN13162-T5-DS(70, 90) – CS(10)20 – TR10 – WS – WL(P) – MU1 e con Marchio EUCEB (Marchio volontario - European Certification Board for Mineral Wool Products - ente di certificazione che verifica la conformità dei prodotti ai parametri previsti dalla nota Q della direttiva europea 97/69/CE in materia di salute e sicurezza).

L'ancoraggio dei pannelli alle superfici, posati sfalsati, verrà realizzato mediante stesura di malta adesiva in pasta **LEGANCEM V1** della Vitalvernici o collante in polvere **LEGANKOL V2 350** della Vitalvernici, per cordoli lungo il perimetro della lastra e per punti sulla superficie della lastra; in casi di supporti planari e sufficientemente staggiati, la stesura della malta potrà avvenire lungo l'intera superficie del pannello mediante spatola dentata.

Ad essiccazione avvenuta , e solo dopo aver verificato la perfetta adesione del pannello al supporto, si procederà al fissaggio meccanico mediante tasselli in polipropilene, autofresanti avvitabili, con anima d'acciao Ø8, dotati di rondella in MW, certificati ETA 15/0373.

I pannelli isolanti saranno rivestiti in opera con uno strato sottile di intonaco armato costituito da malta adesiva in pasta **LEGANCEM V1** della Vitalvernici o in polvere **LEGANKOL V2 350** della Vitalvernici, spessore circa 5 mm, in cui verrà immersa una rete in fibra di vetro, certificata ETA, trattata con appretto antialcalino, di grammatura non inferiore a 160gr/mq (370 gr/mq in prossimità delle zoccolature). La posa della rete deve essere effettuata curando la sovrapposizione della stessa per almeno 10 cm, e di 15 cm in prossimità degli spigoli, i quali saranno stati precedentemente protetti con paraspigoli in lega di alluminio (o in pvc) con rete.

Successivamente dovrà essere effettuata una rasatura a completo essiccamento del primo strato di malta, con uno spessore sufficiente a coprire la rete stessa.

Lo strato di finitura sarà costituito da uno strato continuo di rivestimento plastico murale **SPATOLATO V1** della Vitalvernici a base di resine acriliche, o **SPATOLATO S1** della Vitalvernici a base di resine silossaniche, o **SPATOLATO S1 TOP** della Vitalvernici a base di resine silossaniche con potere autopulente, a grana variabile, applicato a spatola sulla malta asciugata , previa eventuale mano di fissativo in tinta **PRIMER V1, PRIMER S1** della Vitalvernici.

Giunti di dilatazione e raccordi verranno protetti mediante utilizzo di sigillante ad elasticità permanente.

Le applicazioni saranno eseguite su superfici perfettamente asciutte, con temperatura ambiente uguale a quella della superficie, compresa tra +5° e +30°C e quando lo stato igrometrico non superi l'80% di U.R.